Visita del metropolita in Serbia

Con la benedizione di Sua Santità il Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' Kirill, il 29 e 30 agosto il presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne del Patriarcato di Mosca (Decr), metropolita Hilarion di Volokolamsk, ha effettuato una visita di lavoro a Belgrado.

Il 30 agosto il presidente del Decr ha incontrato Sua Santità il Patriarca Irinej della Serbia. Alla riunione hanno partecipato il metropolita del Montenegro e del litorale Amfilohije, il vescovo di Backa Irinej, i membri del Sacro Sinodo della Chiesa ortodossa serba. Durante la conversazione, che si è tenuta in un clima cordiale e accogliente, le due parti hanno discusso una serie di questioni di interesse reciproco.

Dopo l'incontro, il metropolita Hilarion si è diretto alla residenza del Presidente della Serbia per partecipare alla cerimonia della firma dell'accordo sul trasferimento della prima rata del contributo per il progetto di decorazione della Cattedrale di San Sava a Belgrado.

L'accordo sul trasferimento della donazione è stato firmato dal vice direttore generale per le

comunicazioni aziendali della società per azioni «Gazpromneft» A.M. Dybal, dal presidente della Società per la costruzione della Cattedrale di San Sava a Belgrado, Sua Santità il Patriarca Irinej della Serbia, dal presidente del Consiglio di fondazione, il presidente della Serbia T. Nikolić, e dal vice presidente della Fondazione internazionale di Mosca per l'Unesco, membro dell'Accademia Russa delle Arti, M.V. Popova.

Alla cerimonia hanno partecipato anche il metropolita del Montenegro e del litorale Amfilohije, il rettore della Rappresentanza della Chiesa ortodossa russa a Belgrado, arciprete Vitaly Tarasev, l'ambasciatore della Federazione Russa nella Repubblica di Serbia A.V. Chepurin, il capo dell'Agenzia federale per gli affari della CSI, i rapporti con i connazionali residenti all'estero e la cooperazione internazionale umanitaria («Rossotrudnichestvo») L.N. Glebova, e il vice capo A.V. Radkov, il direttore della Casa russa a Belgrado, N.V. Kuschenkova, l'artista del Popolo della Federazione Russa, N.A. Mukhin, diplomatici, figure politiche, del mondo della cultura e dell'arte della Russia e della Serbia.

Sua Santità il Patriarca serbo Irinej e il Presidente della Repubblica di Serbia T. Nikolić hanno inoltre firmato un accordo separato sulle questioni pratiche di attuazione del contratto di donazione con il vice presidente della Fondazione internazionale di Mosca per l'Unesco M.V. Popova.

Nel prendere la parola alla cerimonia della firma dell'accordo, il metropolita Hilarion ha detto in particolare:

«Vorrei prima di tutto rivolgere un caloroso benvenuto a tutti voi a nome di Sua Santità il Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' Kirill.

Nel corso degli ultimi 28 anni nella Chiesa ortodossa russa sono stati restaurati o costruiti 28 mila templi. Questo significa che abbiamo aperto mille templi in un anno o tre templi in un giorno. Naturalmente, nel corso degli anni abbiamo accumulato una vasta esperienza nelle operazioni di restauro e nella costruzione e decorazioni delle chiese. Abbiamo formato squadre di artisti eccellenti e altamente professionali, in grado di decorare i templi secondo tecniche ben note in tutta la storia dell'arte, sia che si tratti di mosaico, affresco, o qualcos'altro. Siamo molto lieti ora di essere in grado di condividere le lezioni apprese e del fatto che i nostri maestri lavoreranno sotto la cupola di questa maestosa chiesa ortodossa nei Balcani.

Quando la Chiesa ortodossa serba ci ha rivolto l'appello con la proposta di prendere parte a questo progetto, Sua Santità il Patriarca Kirill ha accettato senza esitazioni. Tuttavia, data la portata del progetto e del lavoro futuro, è apparso chiaro che sarebbe stato impossibile realizzarlo senza il sostegno dello Stato russo. Pertanto, Sua Santità il Patriarca Kirill ha rivolto un appello al Presidente della Federazione Russa. La partecipazione della Russia a questo progetto su larga scala è stata

confermata ed oggi siamo lieti che il progetto si stia realizzando sul piano pratico.

Da parte mia vorrei esprimere la speranza che questo progetto possa ulteriormente rafforzare le relazioni tra la Russia e la Serbia - relazioni che sono state pagate col sangue dei soldati russi e che hanno una lunga storia. Spero che questo progetto ci permetterà di continuare a sviluppare e a rafforzare anche le relazioni tra le Chiese ortodosse russe e serbe.

Il popolo russo aiuterà sempre il popolo fraterno serbo e la Chiesa ortodossa russa presterà sempre aiuto alla Chiesa ortodossa serba sorella. Vorrei oggi assicurarvi il sostegno di questo progetto e vi auguriamo l'aiuto di Dio e il successo a tutti i partecipanti al progetto».

Si prevede che durante la prima fase di decorazione della Cattedrale di San Sava a Belgrado, un'équipe di maestri guidato dall'artista del Popolo russo N.A. Mukhin insieme ai pittori di mosaico dal laboratorio del Monastero di Santa Elisabetta di Minsk, dipingerà i mosaici della cupola della cattedrale e il lavoro sarà completato alla fine del 2017, mentre la successiva fase di lavoro (decorazione dell'abside) sarà ultimata per le celebrazioni dell'800° anniversario dell'autocefalia della Chiesa ortodossa serba nel 2019.

Durante la visita a Belgrado il metropolita Hilarion ha visitato l'Ambasciata russa nella Repubblica di Serbia, dove ha incontrato l'ambasciatore straordinario e plenipotenziario della Russia in Serbia A.V. Chepurin.

Il presidente del Decr ha visitato anche la Casa russa a Belgrado, dove ha incontrato il presidente dell'Agenzia «Rossotrudnichestvo» L.N. Glebova. Le parti hanno discusso una vasta gamma di questioni di reciproco interesse e hanno deciso di ampliare la cooperazione.

La Cattedrale di San Sava a Belgrado è stata concepita come la cattedrale del Patriarcato serbo ed è la più grande chiesa ortodossa in Europa. La sua costruzione è iniziata negli anni '30 del secolo scorso nell'area metropolitana di Vracar, in un luogo dove per ordine delle autorità turche furono bruciate le reliquie di San Sava di Serbia (1175-1236) – il fondatore e primo Primate della Chiesa ortodossa serba autocefala. La ripresa della costruzione fu possibile solo nel 1985. Attualmente l'interno della cattedrale, che occupa un'area di oltre 17mila metri quadrati, dovrà essere dipinto con la tecnica a mosaico.

Il 16 marzo 2012 a Mosca, il ministro degli Esteri della Federazione Russa Sergej Lavrov e il ministro degli Affari esteri della Repubblica di Serbia V. Jeremic hanno firmato un protocollo sulla partecipazione della Russia nella progettazione di decorazione interna della chiesa di San Sava a Belgrado.

In conformità con il protocollo, per coordinare ulteriormente le attività congiunte di decorazione del tempio di San Sava è stato creato nel 2013 il gruppo di lavoro russo-serbo per stabilire la composizione della giuria per la selezione della migliore decorazione interna della Cattedrale di San Sava. Co-presidenti della giuria sono stati eletti il metropolita Hilarion di Volokolamsk e il primo vice ministro, ministro degli Affari Esteri della Repubblica di Serbia I. Dacic.

Nell'estate del 2014 è stato indetto un concorso panrusso per la progettazione della decorazione interna del tempio di San Sava a Belgrado. Il 6 ottobre 2014, la giuria, presieduta dal metropolita Hilarion di Volokolamsk e da I. Dacic, ha determinato i vincitori. Il primo posto è andato al progetto della Fondazione internazionale per l'Unesco, preparato da un team sotto la direzione dell'artista del Popolo della Federazione Russa N.A. Mukhin. Il secondo posto è andato al progetto di artisti-mosaicisti bielorussi, presentato dal laboratorio di affreschi murali del Monastero di Santa Elisabetta della città di Minsk.

Una fonte: https://mospat.ru/it/news/49233/